

PERCORSI URBANI

I torrioni della Scienza

CARLO PAGANELLI



Il Dipartimento di biologia all'angolo tra via Celoria e via Golgi

Perrucci

Né razionalista né post-moderno: quando alla fine degli anni Settanta si apre il cantiere per la costruzione della nuova sede del Dipartimento di biologia della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'università Statale, timpani, fregi e colonne hanno già invaso l'architettura di quegli anni. Il mondo della costruzione è diviso in due fazioni opposte, a volte anche polemicamente in contrasto: da una parte gli eredi di Le Corbusier, dall'altra chi ricerca nella classicità e nell'architettura rinascimentale nuovi stimoli per il futuro.

Quelle tre torri massicce, sormontate da quattro giganteschi camini-climinatori sono invece fuori da qualsiasi omologazione stilistica, ponendosi, con dignità, in una terra di mezzo, tutta da scoprire. Ciò che colpisce è la mancanza di facciate princi-

pali, di gerarchie di segni rispetto alla strada. Il complesso all'angolo di via Celoria e via Golgi è caratterizzato da una fitta trama di finestre, che avvolge i corpi edilizi con la leggerezza bidimensionale della carta da parati, togliendo così peso alla massa edilizia ed evidenziando solo il volume. Realizzato su progetto di Vico (Ludovico) Magistretti, fra il 1979 e il 1981, il complesso didattico-scientifico con quelle fasce orizzontali chiare e scure, che ricordano certa architettura medievale, è una presenza forte nel paesaggio urbano del quartiere Città studi-Argonne-Corsica-Lambrate ovest, ed è un punto di riferimento che segnala la presenza della cittadella scientifica nel territorio milanese.

Il complesso edilizio è articolato in tre grandi torri di sette piani, che accolgono i laboratori scientifici. In un corpo più basso, che si sviluppa parallelamente a via Celoria, destinato

alle aule - normali e a gradoni, da cento e duecento posti - è allestito anche il museo di zoologia del Dipartimento di biologia. Le tre grandi torri dei laboratori hanno elementi di comunicazione verticali e cavetti per impianti indipendenti. Una soluzione che ha permesso l'allestimento dei laboratori per fasi successive, permettendo eventuali trasformazioni nel tempo.

Nato nel 1920 a Milano, Vico Magistretti è considerato uno dei maestri del design italiano, e alcuni suoi prodotti sono tuttora esposti al Museo d'arte moderna di New York. La sua attività di architetto si è svolta principalmente a Milano, dove ha realizzato molti edifici, tra cui il complesso per uffici e abitazioni in piazza San Marco 1 (1972), il complesso residenziale di Milano San Felice (con G. Pedroni, e L. Caccia Dominioni, 1970) e la sede del municipio di Cusano Milanino (1972).

Satyagraha allo Smeraldo

Philip Glass
Voci e musica
per Gandhi

DIEGO PERUGINI

Philip Glass a Milano. Il compositore americano presenta in anticipo *Satyagraha*, lo spettacolo che andrà in scena al teatro Smeraldo il 24 e 25 maggio (ore 21, biglietti a lire 20.000 disponibili presso i Pomeriggi Musicali di via Guicciardini 5). «È la riduzione per soli, coro e orchestra dell'opera che avevo eseguito nella sua forma integrale sedici anni fa. Al centro c'è la figura di Gandhi: all'epoca voleva essere una risposta non violenta a un mondo violento. Un discorso oggi sempre attuale, visto che il mondo contemporaneo è diventato ancora più violento», spiega Glass. La versione da concerto, che

debutterà proprio nella nostra città, vedrà la partecipazione di Marcello Panni, direttore artistico dei Pomeriggi Musicali di Milano, alla guida di coro e orchestra. Glass ha scelto una scena da ogni atto dell'opera originaria, fra cui il metafisico campo di battaglia fra le due famiglie del Mahabharata, la protesta contro la discriminazione etnica e la grande marcia finale, dove vengono accostate le figure di Gandhi e di Martin Luther King. Glass, uno degli sperimentatori musicali più apprezzati del nostro tempo, ha inoltre parlato dei suoi numerosi progetti futuri. Quello a più breve distanza lo vedrà impegnato in giugno nella colonna sonora del prossimo film di Martin Scorsese, dedi-



Philip Glass

cato al Dalai Lama. «Ho già letto la sceneggiatura, che parla della storia e della vita del Dalai Lama, per me oggi è la figura che meglio ricopre il ruolo che fu di Gandhi come rappresentante della cultura della non violenza», dice Glass. Che, dopo i concerti allo Smeraldo, ha in serbo altre novità per l'Italia. «Tornerò in ottobre con *Les enfants terribles* di Cocteau, che chiude una trilogia dedicata a questo grande artista francese. Mi capita spesso di scrivere delle trilogie, cosa che mi consente di approfondire le tematiche che più mi interessano». In programma il vulcanico Glass ha anche un progetto con Bob Wilson commissionato dal governo portoghese per il 1998.

Scontri in piazza
tra austriaci
e bonapartisti

Tomano i francesi, è «L'alba della libertà». Esattamente 200 anni dopo la prima campagna d'Italia delle truppe del Bonaparte, Milano oggi e domani sarà teatro di una grande rievocazione storica con oltre trecento militari in costumi ed armi d'epoca, con tanto di cavalli e cannoni. La commemorazione parte all'Arena, dove dalle 9 alle 12.30 si susseguono le visite guidate al campo militare. Dalle 10 alle 12.30, nel cortile delle Armi del Castello Sforzesco, manovre delle truppe e maneggio delle armi. Rievocazione (parco Lambro, ore 17) di una battaglia tra francesi e austriaci con manovre di cavalleria e scambio di colpi d'artiglieria.

Domani, si parte alle 9.30 dal Castello Sforzesco: le truppe austriache sfilano lungo il centro andranno ad attestarsi a Palazzo reale. Alle 10, da Porta Romana sfilerà l'esercito francese, che in piazza Rhoie lascerà l'aibero della libertà. Alle 11.30, combattimento in piazza Mercanti e gran finale ancora al Castello, con assalto dei bonapartisti e resa austriaca.

In mostra i migliori fotografi del mondo
Reporter di guerra
contro la violenza

L'appuntamento è ormai un classico, quasi un rito, mondanamente per alcuni, di scambio e di confronto per altri. L'occasione è data dalla 39ma edizione del «World Press Photo», presentata, in Italia, alla galleria Carla Sozzani, in corso Como al 10. La mostra, organizzata in collaborazione con l'agenzia Grazia Neri, raccoglie i lavori di fotografi e agenzie di tutte le parti del mondo premiati dalla Fondazione World Press Photo, creata in Olanda nel 1955 con lo scopo di stimolare e promuovere l'interesse mondiale per la fotografia giornalistica. Non solo reportage di guerra ma anche immagini che ritraggono avvenimenti sportivi, scoperte scientifiche, personaggi del mondo della cultura. Dal panorama complessivo emergono due dati: la scelta di rappresentare la realtà con la grafica del bianco e nero (circa il 42 per cento dei reportage, infatti, esclude il colore) e l'abbandono delle immagini forti, delle stereotipi

istantanee di guerra. In questa ottica si inserisce la premiazione della foto di Lucian Perkins del The Washington Post che ritrae un bambino ceceno con le mani incollate al finestrino di un autobus mentre si sta allontanando dalle zone di guerra. Un'immagine scattata volutamente fuori dai teatri bellici e lontana dai fragori delle armi. E come ha scritto Alain Mingam, presidente della World Press Photo Giuria, «non esiste migliore ricompensa per un reporter di guerra dell'eliminazione della violenza che, paradossalmente, rappresenta il nutrimento per il suo indispensabile lavoro di testimone obbligato, privilegiato, amato della sua macchina fotografica». Tra gli italiani, Francesco Cito con il suo lavoro d'indagine sul Palco di Siena e Ernesto Bazan con un reportage su Cuba. La mostra resterà aperta fino al 30 maggio, da martedì a domenica dalle 12 alle 19.30, mercoledì dalle 12 alle 21. □ A.M.

«Atelier musicale», jazz
nel nome di Gorni Kramer

Scomparso lo scorso autunno Kramer Gorni (come in realtà si chiamava), uomo di spettacolo, compositore, notevole fisarmonicista di impronta swing, fu uno dei personaggi più amati del secondo dopoguerra in Italia. Da una parte il protagonista delle prime luci tele-

visive, autore di canzoni celeberrime; dall'altra il direttore d'orchestra innamorato del jazz d'Oltreoceano. Una personalità a due facce, dunque. Da qui il titolo dell'ultimo appuntamento dell'Atelier Musicale del Ventesimo Secolo, «Kramer & Kramer», in programma

oggi alla Camera del Lavoro (c.so di Porta Vittoria, 43, ore 17.30). Per l'occasione le figlie di Kramer hanno messo a disposizione alcuni arrangiamenti autografi, che saranno interpretati dalla neonata Civica Jazz Band diretta da Enrico Intra e dal «Quintetto alla Kramer», capitanato da Franco Cerri, con la fisarmonica di Gianni Coscia. Saranno proiettati filmati e Vittorio Franchini presenterà la sua monografia dedicata a Gorni Kramer, da poco in libreria. □ A.R.

AGENDA

PLANETARIO. Al planetario di corso Venezia 57 alle 15 e alle 16.30 osservazione guidata del cielo stellato. Giovanni Turia parlerà sul tema «I calendari». Ingresso 4mila.

GALILEO. Alle 17 nella sala attigua alla libreria Claudiana (via F. Storza 12/a) il professor Giorgio Spini terrà una conferenza sul tema «Il caso Galileo, attualità di un episodio del passato».

AIDS. Al Plastic di viale Umbria 120, dalle 23 alle 2, serata di sensibilizzazione sul tema tossicodipendenze e Aids. Sarà presentato il cortometraggio «Coro per voci sole», che partecipa al festival di Venezia.

PIANTE. Prosegue fino a domani ai giardini di corso Venezia la mostra mercato di piante e arredi da giardino e terrazzo. Orario 10-19, ingresso 5mila.

POLITICA CULTURALE. Alla Triennale, palazzo dell'Arte, via Alemagna 6 viene presentato alle 11 il libro «Musei e identità. Politica culturale e collettività». Collana Museo Poli. Luoghi per il sapere (ed. Clueb). Interviene Guido Arton, presidente del Poldi Pezzoli.

COSE D'ALTRO MONDO. L'associazione culturale «Cose dell'altro mondo» invita tutti in via Solari 3 per assaggiare dolci e caffè, e per parlare di commercio equo e solidale con l'Africa. Alle 17 parla Pierangelo Destefanis, che dal 1994 lavora nei campi profughi del Ruanda.

COMASINA. Dalle 9 alle 23 grande festa di quartiere, con il patrocinio della zona 8. Si parte con la gara di bocce al centro sociale (via val di Bondo 13); alle 15 al campo sportivo Ac Comasina semifinali di calcio, e al centro sociale scopa d'assi. Alle 17 teatro dei burattini all'Oratorio femminile Cor Jesu. Alle 20.30 si balla con Tringale all'oratorio maschile.

PITTORI E NAVIGLIO. Tomano oggi e domani i pittori sul Naviglio Grande. Dalle 9 del mattino al tramonto espongono circa 250 artisti. I negozi della zona sono aperti. Al Naviglio si arriva con la metrò 2 (Porta Genova), coi tram 29,30,9,15,19,8 e con l'autobus 59.

EXTRAFESTA. Nell'ambito di Extrafesta, alle 15 Radio Popolare dà vita ad Extrafesta bambini, nel prato antistante al Palatrussardi. Ci saranno artisti, clown, giochi e premi (organizzati dai conduttori di Crapapela). Partecipazione libera.

IL TEMPO

Andrà così, così, nei prossimi giorni. Gli esperti del Servizio agrometeorologico regionale annunciano infatti per oggi «condizioni di variabilità» associate a cielo «nuvoloso con schiarite anche ampie possibili su tutta la regione». Possibili, anche, piogge isolate «prevalente carattere temporalesco». Temperature in lieve aumento. Domani avremo ancora tempo variabile con «cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti più consistenti sui rilievi alpini e prealpini». Piogge isolate, più probabili su Alpi e Prealpi. Temperature stazionarie. Per lunedì e martedì è previsto un leggero miglioramento con la possibilità di qualche precipitazione sui rilievi.

informazioni utili

DISTRIBUZIONE ELENCHI TELEFONICI
MILANO
EDIZIONE 1996/97

È in questi giorni iniziata la distribuzione dei nuovi elenchi telefonici per gli abbonati della rete di Milano, con la fornitura degli elenchi alfabetici (A - L) (M - Z) e degli elenchi Pagine Gialle (versione «Casa» per le utenze abitazioni e «Lavoro» per le utenze affari).

La distribuzione è «personalizzata» e sarà fatta direttamente al Cliente, previa restituzione degli elenchi vecchi; in caso di assenza verrà lasciato un avviso con un numero telefonico da chiamare per concordare la successiva consegna.

Nulla è dovuto all'incaricato della distribuzione; il costo del servizio (L. 1850 + IVA) verrà addebitato in bolletta.

L'addetto alla distribuzione rilascerà invece la scheda «Buono elenco» agli abbonati che desiderino ritirare direttamente e gratuitamente i nuovi elenchi presso il Negozio Telecom di propria pertinenza.

Contiamo, come sempre, sulla collaborazione della clientela e informiamo che il servizio «188» (la chiamata è gratuita) è a disposizione per ogni necessità o chiarimento.

TELECOM
ITALIA

CORNAREDO

CENTRO SPORTIVO COMUNALE

DAL 9 AL 19 MAGGIO 1996

FESTA
DE
L'UNITA'

Ristorante con piatti tipici regionali
(ogni sera un menù diverso)
Pizzeria
Birreria e paninoteca
Video musicali - Concerti
Collegamenti via satellite con parabola
Balera - Giochi e divertimenti

ASSOCIAZIONE
DEL NAVIGLIO GRANDESabato 11
Domenica 12
dalle ore 9 alle 20

Sarà particolarmente gradita la sua visita